

**Offerta formativa
dell'Ateneo
per l'a.a. 2022/2023
e assicurazione della qualità
nella didattica:
CALENDARIZZAZIONE
DEI PROCEDIMENTI**

Preparazione e verifica	Approvazione
Area Affari Generali Area Studenti	Senato Accademico del 21/09/2021

Revisione del 31 gennaio 2022

Sommario

PREMESSA - Obiettivi e riferimenti	3
Procedimento relativo all'istituzione e all'attivazione di nuovi corsi di studio (<i>Corsi di laurea e di laurea magistrale, corsi di specializzazione</i>)	5
Procedimento relativo alle modifiche ordinamentali (<i>Corsi di laurea e di laurea magistrale, corsi di specializzazione</i>).....	11
Procedimento relativo all'attivazione dell'offerta formativa (<i>Corsi di laurea e di laurea magistrale, corsi di specializzazione</i>)	13
APPENDICE - Procedure per integrazioni e rettifiche dell'offerta formativa	20
Procedimento relativo all'assicurazione della qualità nella didattica (<i>Corsi di laurea e di laurea magistrale, corsi di specializzazione</i>)	21
Procedimento relativo all'attivazione dei master e dell'ulteriore offerta formativa	26

PREMESSA - Obiettivi e riferimenti

Ai sensi del [Regolamento didattico di Ateneo](#) (art. 16, comma 1), il presente documento stabilisce le modalità di svolgimento dei processi per la definizione dell'offerta formativa dell'anno accademico 2022/2023, con le relative tempistiche.

Nel documento sono altresì indicate le modalità e le tempistiche di svolgimento delle attività di autovalutazione, valutazione e accreditamento (AVA) per l'assicurazione della qualità nella didattica, con l'indicazione della documentazione formale da predisporre.

Nel documento sono illustrate le attività da svolgersi nell'ambito di cinque processi:

1. istituzione e attivazione di nuovi corsi di studio;
2. modifiche ordinamentali;
3. attivazione dell'offerta formativa;
4. assicurazione della qualità;
5. attivazione dei master e dell'ulteriore offerta formativa.

Oltre allo Statuto e al [Regolamento didattico di Ateneo](#), le principali fonti di riferimento per lo svolgimento dei processi sopraindicati sono costituite da:

- a) D.M. n. 270/2004, con cui sono impartite le norme generali per l'istituzione e l'attivazione dei corsi di studio e per la definizione degli ordinamenti e dei regolamenti didattici;
- b) legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- c) D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19, "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti *ex ante* anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università";
- d) D.M. n. 1154/2021, con cui si è introdotto il vigente sistema per l'assicurazione della qualità e in cui si prevede che eventuali ulteriori disposizioni interpretative e applicative siano disposte con atti del competente Direttore generale per l'Università, lo studente e il diritto allo studio universitario; D.D. n. 2711/2021;
- e) D.M. n. 133/2021, modifica delle linee guida allegate al D.M. n. 386/2007 – Flessibilità dei corsi di studio e nota n. 9612 del 6/04/2021;
- f) note ministeriali relative alle modalità di attuazione delle disposizioni dei suddetti decreti;
- g) [Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici](#);

- h) [Regolamento di Ateneo dei corsi di master, di perfezionamento, di aggiornamento e intensivi e relativi allegati;](#)
- i) [Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione;](#)
- j) [Linee guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari;](#)
- k) [Manuale della Qualità;](#)
- l) [Linee guida SUA-CdS](#) predisposte dal Presidio della Qualità per la compilazione dei quadri delle SUA-CdS;
- m) [Linee guida per la richiesta al Nucleo di Valutazione del parere di congruità del curriculum scientifico o professionale dei/delle titolari dei contratti di insegnamento ex lege 240/2010, art. 23, c. 1.](#)

Nota bene:

1. I termini temporali indicati nel presente documento sono suscettibili di eventuali variazioni a seguito di provvedimenti emanati dal Ministero dell'Università e della Ricerca. Gli uffici competenti provvederanno a effettuare tali variazioni e a informare tempestivamente le strutture didattiche.

2. Gli adempimenti procedurali indicati nel presente documento sono conformi a quanto previsto dagli organi competenti: CRUL-CORECO, CUN, ANVUR e MUR.

Procedimento relativo all'istituzione e all'attivazione di nuovi corsi di studio (*Corsi di laurea e di laurea magistrale, corsi di specializzazione*¹⁾)

Entro il 5 novembre 2021

A) Il Consiglio del Dipartimento interessato approva formalmente la proposta di istituzione e attivazione del nuovo corso di studio e ne trasmette copia all'Ufficio Didattica.

Con tale deliberazione e con la documentazione ivi allegata il Dipartimento:

- a) propone l'attivazione del corso a decorrere dall'a.a. 2022/2023 o dall'a.a. successivo;²
- b) dichiara se il corso di nuova istituzione sia da considerarsi aggiuntivo rispetto all'offerta formativa preesistente o sostitutivo rispetto a eventuali corsi di studio di cui viene proposta la disattivazione. In entrambi i casi il Dipartimento acquisisce e allega alla propria deliberazione il parere preventivo della Commissione Paritetica;³
- c) allega, laddove previsto, il parere formulato dalla Scuola competente per il coordinamento delle attività didattiche del corso (ai sensi dell'art. 29, comma 3 dello Statuto di Ateneo)
- d) propone l'eventuale adozione del numero programmato o indica il numero di immatricolati previsti;
- e) allega l'ordinamento didattico del corso di studio, predisposto sulla base delle indicazioni fornite dal CUN con la [Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici](#), nonché dal Presidio della Qualità con le [Linee guida SUA-CdS](#);
- f) allega la "didattica programmata", da inserire nell'apposito quadro della

¹ Il procedimento relativo alla proposta di istituzione ed attivazione dei corsi di specializzazione si svolge con le medesime modalità e i medesimi termini previsti per il procedimento di istituzione ed attivazione dei corsi di laurea e di laurea magistrale. Nel caso dei corsi di specializzazione si tiene conto, altresì, di quanto previsto dall'art. 16, comma 5, del Regolamento didattico di Ateneo.

² L'art. 4, comma 4 del D.M. n. 1154/2021 prevede che «i corsi di studio di nuova istituzione e accreditati devono essere attivati non oltre l'anno accademico successivo a quello di riferimento del D.M. di accreditamento, pena la decadenza automatica dello stesso.».

³ Il parere della Commissione Paritetica è previsto dall'art. 2, comma 2, lettera g) della legge n. 240/2010. Esso può essere predisposto sulla base dello [Schema tipo per la redazione del parere dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti sull'attivazione di nuovi corsi di studio o sulla soppressione di corsi di studio già attivi](#), approntato dal Presidio della Qualità.

SUA-CdS;

- g) indica i “docenti di riferimento” (nome, cognome, ruolo, SSD, insegnamento erogato): il Dipartimento dichiara di essere in possesso dei requisiti di docenza necessari per l’accreditamento iniziale del nuovo corso di studio, compatibilmente con il quadro complessivo dell’offerta formativa dipartimentale e in attuazione del livello di qualità stabilito dagli organi di governo dell’Ateneo con le deliberazioni del marzo 2019 e dell’aprile 2020, relative ai requisiti di docenza;
- h) dichiara di essere in possesso delle ulteriori risorse (docenti e personale tab, infrastrutture, risorse finanziarie e strumentali) necessarie per l’attivazione del nuovo corso;
- i) allega il “documento di progettazione del corso di studio”, redatto sulla base delle [Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione](#) predisposte dall’ANVUR. N.B.: nelle pertinenti sezioni in cui il documento di progettazione è articolato sulla base delle suddette Linee guida, devono essere inserite le informazioni necessarie al Nucleo di Valutazione per la predisposizione della propria relazione tecnica in ordine alla proposta istitutiva, come elencate di seguito:
1. motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS;
 2. analisi della domanda di formazione;
 3. analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
 4. l’esperienza dello studente (analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l’andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente);
 5. risorse previste;
 6. assicurazione della qualità.⁴
- Nella predisposizione del documento di progettazione è opportuno tenere conto, inoltre, del [protocollo di valutazione](#) della proposta istitutiva, adottato dall’ANVUR;
- j) allega la documentazione attestante la consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (c.d. *stakeholder*), con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali, ai sensi dell’art. 11, comma 4 del D.M. n. 270/2004. Per le modalità di svolgimento e di registrazione di tali consultazioni si fa rinvio alle suddette [Linee guida](#) dell’ANVUR;
- k) evidenzia la coerenza della proposta con il documento di programmazione

⁴ Si suggerisce di inserire in appendice un riferimento alle sezioni del documento in cui ciascuno dei suddetti punti 1-6 viene trattato.

triennale di Ateneo e di Dipartimento;

- l) allega gli eventuali ulteriori documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del corso di studio.

B) Il Dipartimento conclude la compilazione dei quadri della scheda SUA (parte ordinamentale) del nuovo corso di studio, sulla base delle indicazioni fornite dal CUN con la [*Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici*](#), nonché dal Presidio della Qualità con le [*Linee guida SUA-CdS*](#);

Entro il 30 novembre 2021

Il Nucleo di Valutazione predispose la relazione tecnico-illustrativa prevista dall'art. 8, comma 4 del D.Lgs. n. 19/2012 sui nuovi corsi di studio di cui si propone l'istituzione. Nella relazione il Nucleo esprime il proprio parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione dei nuovi corsi, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera a) del D.M. n. 6/2019, e sull'eventuale piano di raggiungimento di cui all'art. 4, comma 2 del medesimo D.M.

Il Nucleo trasmette la propria relazione agli organi di governo dell'Ateneo.

Entro il 15 dicembre 2021

La seguente documentazione in formato elettronico deve essere trasmessa al Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio (CRUL):

1. scheda SUA-CdS - quadri ordinamentali di cui all'articolo 3 comma 1 lettere a e b del D.D. n. 2711 del 22/11/2021;
2. indicazione del numero degli studenti iscrivibili, della tipologia di accesso al CdS e dei docenti di riferimento (nome, cognome, ruolo, SSD, insegnamento erogato);
3. documento di presentazione del corso di laurea contenente bozza di didattica programmata con l'indicazione degli insegnamenti erogati nelle diverse annualità, dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche e ogni altra informazione ritenuta utile ai fini della valutazione del CRUL.

Entro il 24 dicembre 2021

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione adottano le deliberazioni di rispettiva competenza in merito all'avvio della procedura di accreditamento iniziale dei corsi di nuova istituzione e ai relativi ordinamenti didattici.

Conseguentemente, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento generale di Ateneo e delle [Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione](#), adottano le deliberazioni di rispettiva competenza in ordine alla programmazione strategica di Ateneo per la didattica, in forma di eventuale aggiornamento del documento di programmazione triennale 2021-2023. Nella programmazione sono indicati gli obiettivi e le corrispondenti priorità che orientano le politiche di Ateneo, nonché il ruolo assegnato agli eventuali nuovi corsi di studio coerentemente con tali scelte e priorità, per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati. Nella programmazione è contenuta, inoltre, una valutazione dell'offerta formativa dell'Ateneo, da cui emergano la sostenibilità economico-finanziaria e l'insieme delle risorse riferite alla docenza a regime per i nuovi corsi di studio, approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Entro il 12 gennaio 2022

Le suddette deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione devono essere trasmesse al CRUL.

Entro il 17 gennaio 2022

A) Il CRUL esprime parere definitivo in ordine alle proposte di istituzione dei nuovi corsi di studio.

B) L'ordinamento dei corsi di nuova istituzione viene quindi trasmesso al CUN tramite [il portale per la qualità delle sedi e dei corsi di studio](#).

Entro l'11 febbraio 2022

Il Dipartimento interessato trasmette all'Area Affari Generali e Didattica

(didattica.affari.generali@uniroma3.it) gli eventuali accordi di servizio didattico previsti per i corsi di nuova istituzione (Regolamento Generale di Ateneo art. 17, comma 6), corredati delle relative delibere dei Consigli dei Dipartimenti, per poter essere sottoposti all'esame del Consiglio di Amministrazione nella seduta prevista nel mese di febbraio.

Entro il 15 febbraio 2022

A) Il Dipartimento completa la compilazione dei restanti quadri della SUA-CdS del corso di nuova istituzione, avvalendosi delle [Linee guida SUA-CdS](#) predisposte dal Presidio della Qualità. Il Dipartimento tiene conto delle indicazioni contenute:

- nella [nota prot. n. 92933 del 15/06/2015](#), avente ad oggetto: *“Conferimento di incarichi didattici al personale prossimo al collocamento in quiescenza”*;
- nella [nota prot. n. 8917 del 31/01/2022](#), avente ad oggetto: *“Definizione dell’offerta formativa per il prossimo anno accademico 2022/2023”*.

Oltre agli insegnamenti impartiti in lingua italiana, nell’offerta didattica erogata per l’a.a. 2022/2023 e nell’offerta didattica programmata vengono inseriti tutti i singoli insegnamenti la cui erogazione è prevista in lingua straniera, anche come eventuali duplicazioni di insegnamenti impartiti in lingua italiana.

Per tutti gli insegnamenti erogati sia in lingua italiana, sia in lingua straniera (con particolare riferimento a quelli inseriti all’interno del quadro A4.b2 della SUA-CdS) devono essere inserite nel sistema informatico dell’offerta didattica (GOMP) le seguenti informazioni:

- a) la denominazione dell’insegnamento in lingua inglese;
- b) gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi;
- c) i programmi e i testi sia in italiano che in inglese.

A tal proposito, indicazioni dettagliate sono fornite nella [Guida alla compilazione della scheda insegnamento con riferimento alle voci previste dall’applicativo GOMP](#) predisposta dal Presidio della Qualità.

B) Il Consiglio del Dipartimento interessato approva l’eventuale riformulazione dell’ordinamento didattico del corso di studio di nuova istituzione, laddove richiesta dal CUN. La deliberazione è inviata all’Ufficio Didattica, che cura la trasmissione dell’ordinamento riformulato al CUN tramite [il portale per la qualità](#)

delle sedi e dei corsi di studio.

Successivamente il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione prendono atto dell'eventuale riformulazione dell'ordinamento del corso di nuova istituzione come definita dal Consiglio del Dipartimento interessato, su richiesta del CUN. Entro il 28 febbraio il Consiglio di Amministrazione delibera in merito alle eventuali proposte di accordi di servizio didattico.

Procedimento relativo alle modifiche ordinamentali *(Corsi di laurea e di laurea magistrale, corsi di specializzazione)*

All'apertura delle SUA-CdS 2022/2023

Ciascun Dipartimento comunica all'Ufficio Didattica per quali corsi di studio saranno effettuate modifiche ordinamentali, in modo tale che l'Ufficio possa configurare le SUA-CdS in modalità "modifica".

Entro il 4 febbraio 2022

Il Dipartimento, anche sulla base:

- a) di quanto rilevato nella relazione annuale della Commissione Paritetica;
- b) di quanto emerge dalle schede di monitoraggio annuale e dall'ultimo rapporto di riesame ciclico;
- c) dei suggerimenti formulati dal Nucleo di Valutazione all'interno della propria relazione annuale;
- d) delle risultanze delle ulteriori attività di autovalutazione e valutazione della didattica (ad es. la rilevazione delle opinioni degli studenti);
- e) del proprio documento di programmazione triennale;

approva formalmente, con deliberazione consiliare, le eventuali proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei propri corsi di studio già attivi e ne trasmette copia all'Ufficio Didattica.

Il Dipartimento tiene conto, a tale scopo, della [Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici](#) predisposta dal CUN.

Entro la stessa data il Dipartimento provvede all'inserimento degli ordinamenti didattici modificati nelle rispettive schede SUA⁵, unitamente alla motivazione della proposta di modifica, da collocare nell'apposito quadro della scheda SUA (parte "Amministrazione" – sezione F "Attività formative, ordinamento

⁵ Si tenga presente che il CUN non si limita alla valutazione delle sole modifiche ordinamentali proposte, ma valuta l'intero ordinamento didattico di cui si propone una modifica.

didattico” – quadro “Comunicazioni dell’Ateneo al CUN-RaD”).

Entro il 28 febbraio 2022

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione adottano le deliberazioni di rispettiva competenza in ordine alle proposte di modifica degli ordinamenti didattici per l’a.a. 2022/2023 dei corsi già attivi nell’a.a. 2021/2022.

Entro tre settimane dalla ricezione del parere del CUN

A seguito delle eventuali osservazioni formulate dal CUN, il Dipartimento interessato adotta i correttivi da apportare agli ordinamenti modificati con delibera consiliare entro tre settimane dalla ricezione del parere del CUN.

La deliberazione è trasmessa all’Ufficio Didattica, che ne cura la trasmissione al Ministero entro il termine sopraindicato, nonché al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione per le rispettive prese d’atto.

Procedimento relativo all'attivazione dell'offerta formativa (*Corsi di laurea e di laurea magistrale, corsi di specializzazione*)

Entro il 15 dicembre 2021

Si effettua la verifica *ex post* sul possesso dei requisiti di docenza dei corsi di studio, per l'anno accademico in corso, sulla base di quanto disposto dal D.M. n. 1154/2021.

Il Consiglio di Dipartimento assume la deliberazione necessaria al fine di gestire eventuali situazioni di carenza.

Tale deliberazione è trasmessa all'Ufficio Didattica, che ne cura la trasmissione al Nucleo di Valutazione e agli organi di governo dell'Ateneo, per le determinazioni di competenza.

Entro il 24 dicembre 2021

Ciascun Consiglio di Dipartimento, acquisito preventivamente il parere della Commissione Paritetica docenti-studenti in merito all'eventuale disattivazione di corsi di studio già attivi, approva formalmente la proposta di attivazione e/o di disattivazione dei corsi di studio per l'a.a. 2022/23 e la trasmette all'Ufficio Ordinamenti Didattici.

In tale deliberazione è indicato, con adeguato dettaglio e motivazione, il possesso dei requisiti di docenza necessari per l'attivazione dei corsi ai sensi del D.M. n. 1154/2021, e sono inoltre indicati:

- a) il numero programmato proposto per le immatricolazioni, con le relative motivazioni, ai sensi della legge 264/1999;
- b) il contingente di posti riservati ai cittadini extracomunitari residenti all'estero per ciascun corso di studio di cui si propone l'attivazione per l'a.a. 2022/2023;
- c) il contingente di posti riservati ai cittadini cinesi partecipanti al programma Marco Polo per ciascun corso di studio per l'a.a. 2023/2024;
- d) le modalità di accesso ai corsi di studio per l'a.a. 2022/2023, con particolare

riferimento alle date di svolgimento di tutte le prove di valutazione/ammissione previste nel corso dell'anno e con la definizione dei criteri per l'ammissione con abbreviazione di carriera per trasferimento da altro Ateneo, per passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, per riconoscimento di carriera o di singole attività didattiche pregresse;

e) in relazione alle prove di valutazione/ammissione:

- contenuti e modalità di svolgimento;
- volontà di avvalersi, e in che misura, di un soggetto esterno per la gestione;
- criteri di valutazione e di eventuale scorrimento delle graduatorie;
- modalità per soddisfare gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Quanto riportato alle lettere d) ed e) deve essere conforme alle previsioni del Regolamento didattico di ciascun corso di studio.

Entro il 31 gennaio 2022

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione adottano le rispettive deliberazioni in merito all'elenco dei corsi di studio da attivare per l'a.a. 2022/2023, autorizzando il Rettore all'emanazione dei bandi per le procedure di ammissione, sulla base di quanto proposto dai Consigli di Dipartimento. Resta fermo che l'effettiva attivazione dei corsi di studio per l'a.a. 2022/2023 è subordinata all'approvazione delle deliberazioni degli organi di governo da adottarsi entro 30 giugno 2022 di cui in seguito.

Entro il 10 marzo 2022

Il Dipartimento interessato, tenuto conto di quanto disposto dal D.M. n. 1154/2021 in merito ai contratti di docenza, trasmette al Nucleo di Valutazione l'eventuale richiesta del parere di congruità (predisposta sulla base delle apposite [Linee guida](#)) in ordine al *curriculum* scientifico o professionale degli esperti di alta qualificazione, che intende individuare quali docenti di riferimento dei propri corsi di studio, in qualità di docenti a contratto *ex lege* 240/2010, art. 23, comma 1. A tal proposito si raccomanda di tenere in considerazione quanto indicato nella [nota](#)

[prot. n. 8917 del 31/01/2022 e nel relativo allegato 1](#) in riferimento a quanto stabilito dal D.M. n. 1154/2021 ai fini delle assegnazioni annuali del FFO.

Inoltre, il Dipartimento interessato trasmette all'Area Affari Generali e Didattica (didattica.affari.generali@uniroma3.it) gli eventuali accordi di servizio didattico previsti (Regolamento Generale di Ateneo art. 17, comma 6), corredati delle relative delibere dei Consigli dei Dipartimenti per poter essere sottoposti all'esame del Consiglio di Amministrazione nella seduta prevista nel mese di marzo.

Entro il 31 marzo 2022

A) Il Nucleo di Valutazione formula il proprio parere di congruità in ordine al *curriculum* scientifico o professionale degli esperti di alta qualificazione, trasmessi dai Dipartimenti entro il 10 marzo 2022.

B) Il Dipartimento interessato, espletate le procedure di selezione, trasmette all'Area del Personale i dati relativi ai titolari dei contratti di insegnamento, di cui all'art. 23 della legge n. 240/2010, che si intendono eventualmente individuare quali docenti di riferimento, al fine della stipula dei contratti.

C) Il Consiglio di Amministrazione delibera in ordine alle proposte di accordi di servizio didattico

Entro il 15 maggio 2022

A) Il Nucleo di Valutazione redige la propria relazione sulle proposte di previsione del numero programmato in sede locale (legge n. 264/1999, art. 2).

B) L'Area del Personale provvede alla stipula dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23 della legge n. 240/2010 con i soli soggetti esterni che le strutture didattiche intendono individuare quali docenti di riferimento, dandone comunicazione alle strutture interessate.

C) Ciascun Dipartimento provvede al completamento delle schede SUA dei propri corsi di studio avvalendosi delle [Linee guida SUA-CdS](#) predisposte dal Presidio della Qualità e includendo l'indicazione dei docenti di riferimento. Il Dipartimento tiene conto delle indicazioni contenute:

- nella [nota prot. n. 92933 del 15/06/2015](#), avente ad oggetto: “*Conferimento di incarichi didattici al personale prossimo al collocamento in quiescenza*”;
- nella [nota prot. n. 8917 del 31/01/2022](#), avente ad oggetto: “*Definizione dell’offerta formativa per il prossimo anno accademico 2022/2023*”.

Nella definizione dell’offerta formativa per l’a.a. 2022/2023 ciascun Dipartimento verifica che per tutti i corsi di studio siano raggiungibili i requisiti di docenza stabiliti dal D.M. n. 1154/2021.

Oltre agli insegnamenti impartiti in lingua italiana, nell’offerta didattica erogata per l’a.a. 2022/2023 e nell’offerta didattica programmata vengono inseriti tutti i singoli insegnamenti la cui erogazione è prevista in lingua straniera, anche come eventuali duplicazioni di insegnamenti impartiti in lingua italiana.

Per tutti gli insegnamenti erogati (sia in lingua italiana, sia in lingua straniera) devono essere inserite nel sistema informatico dell’offerta didattica (GOMP) le seguenti informazioni:

- a) la denominazione dell’insegnamento in lingua inglese;
- b) gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi;
- c) i programmi e i testi sia in italiano che in inglese.

A tal proposito, indicazioni dettagliate sono fornite nella [Guida alla compilazione della scheda insegnamento con riferimento alle voci previste dall’applicativo GOMP](#) predisposta dal Presidio della Qualità.

D) Ciascun Dipartimento trasmette all’Ufficio Didattica la deliberazione consiliare con cui è approvata l’offerta didattica erogata per l’a.a. 2022/2023 e l’offerta didattica programmata per l'intero percorso di studi relativa alla coorte 2022/2023. Alla deliberazione viene allegato l’apposito *report* in formato elettronico con l’elenco delle attività didattiche e dei docenti, estratto dal sistema informatico dell’offerta didattica (GOMP).

E) Ciascun Dipartimento, ai sensi dell'art. 12 del D.M. n. 270/2004, definisce e approva formalmente, con deliberazione consiliare:

- i Regolamenti didattici dei corsi di studio da attivare per l'a.a. 2022/2023, previo parere della competente Commissione Paritetica docenti-studenti;
- l'offerta didattica erogata per l'a.a. 2022/2023 e l'offerta didattica programmata per l'intero percorso di studi relativa alla coorte 2022/2023 (allegate al Regolamento didattico del corso di studio);

La deliberazione viene trasmessa all'Ufficio Didattica, accompagnata da un unico documento in formato .pdf, contenente il Regolamento didattico del corso di studio, unitamente all'offerta erogata e all'offerta didattica programmata scaricate dal sistema applicativo GOMP.

Entro il 31 maggio 2022

Il Dipartimento trasmette al Nucleo di Valutazione la richiesta del parere di congruità del *curriculum* scientifico o professionale dei soggetti proposti quali affidatari dei contratti di insegnamento *ex lege* 240/2010, art. 23, comma 1 da attribuire ad esperti di alta qualificazione per il primo semestre dell'a.a. 2022/2023, non individuati quali docenti di riferimento del corso di studio. La richiesta è predisposta sulla base delle apposite [Linee guida](#).

Entro il 30 giugno 2022

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle informazioni inserite nelle SUA-CdS, con particolare riferimento a quelle relative alla sostenibilità dei corsi di studio e ai requisiti di docenza⁶, adottano le decisioni di rispettiva competenza in ordine all'attivazione dei corsi di studio per l'a.a. 2022/2023 (offerta formativa complessiva dei corsi di laurea e laurea magistrale)⁷

⁶ Ivi compreso il requisito di qualità previsto dalle [Linee guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio](#): requisito R3: assicurazione della qualità nei corsi di studio, punto di attenzione R3.C.1: dotazione e qualificazione del personale docente (pag. 54).

⁷ Per i corsi di nuova istituzione, la deliberazione degli organi di governo dell'Ateneo è subordinata alla concessione dell'accreditamento iniziale da parte del Ministro. Per i corsi già attivi, all'esito positivo della verifica del raggiungimento dei requisiti di docenza.

e ai relativi Regolamenti didattici.

Con riferimento al “punto di attenzione R1.C.3 - sostenibilità della didattica”, indicato nelle citate [Linee guida ANVUR per l’accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio](#), gli organi di governo dell’Ateneo adottano le rispettive deliberazioni avendo valutato la quantità complessiva di ore di docenza che si prevede di erogare nell’a.a. 2022/2023 presso i corsi di studio di ciascun Dipartimento, in relazione alla quantità di ore di docenza teorica erogabile.

Il Consiglio di Amministrazione si impegna a tener conto della sostenibilità economico-finanziaria dell’offerta formativa in sede di predisposizione e approvazione del *budget* autorizzatorio 2022.

Entro il 15 settembre 2022

Ciascun Dipartimento provvede all’inserimento dei dati nelle ulteriori sezioni della SUA sulla base delle prescrizioni ministeriali e delle [Linee guida SUA-CdS](#) predisposte dal Presidio della Qualità (quadri relativi, ad es., ai calendari dei corsi di studio e agli orari delle attività formative del primo semestre, ai docenti a contratto per gli insegnamenti del primo semestre, *etc.*).

Entro il 30 novembre 2022

Il Dipartimento trasmette al Nucleo di Valutazione la richiesta del parere di congruità del *curriculum* scientifico o professionale dei soggetti proposti quali affidatari dei contratti di insegnamento *ex lege* 240/2010, art. 23, comma 1, da attribuire ad esperti di alta qualificazione per il secondo semestre dell’a.a. 2022/2023, non individuati quali docenti di riferimento del corso di studio. La richiesta è predisposta sulla base delle apposite [Linee guida](#).

Entro il 10 febbraio 2023

Ciascun Dipartimento provvede all’inserimento dei dati nelle ulteriori sezioni della SUA sulla base delle prescrizioni ministeriali e delle [Linee guida SUA-CdS](#) predisposte dal Presidio della Qualità (quadri relativi, ad es., ai calendari dei

corsi di studio e agli orari delle attività formative del secondo semestre, ai docenti a contratto per gli insegnamenti del secondo semestre, *etc.*).

APPENDICE - Procedure per integrazioni e rettifiche dell'offerta formativa

Si indicano di seguito le modalità procedurali per l'effettuazione di eventuali integrazioni o rettifiche all'interno delle schede SUA-CdS - sezione "didattica erogata" che si rendessero necessarie oltre il termine stabilito dal MUR per la compilazione delle schede:

1. i Dipartimenti potranno chiedere, con motivata deliberazione del Consiglio, l'inserimento di attività formative da massimo 4 CFU, riconoscibili nell'ambito delle attività di cui all'art. 10, comma 5, lettera d) del D.M. n. 270/2004 (cosiddette TAF F), per le quali non occorre l'autorizzazione da parte del Ministero. La deliberazione dovrà essere inviata all'Area Sistemi Informativi e all'Ufficio Didattica;
2. nel caso in cui le modifiche riguardino attività formative superiori a 4 CFU e consistano ad esempio nell'inserimento di un nuovo insegnamento (annuale, semestrale o singoli moduli didattici) anche in eventuale sostituzione di insegnamenti già presenti, il Consiglio del Dipartimento adotta la propria deliberazione motivata relativa alla proposta di modifica, cui potrà essere data attuazione previa autorizzazione da parte del Ministero. La deliberazione è inviata all'Area Sistemi Informativi e all'Ufficio Didattica, che provvede a richiedere l'autorizzazione ministeriale;
3. non è possibile effettuare modifiche riguardanti l'ordinamento didattico (ad es. obiettivi formativi, attività formative e relativi settori scientifico-disciplinari e/o CFU) al di fuori della tempistica di svolgimento del procedimento sopra illustrato, relativo alle modifiche ordinamentali.

Procedimento relativo all'assicurazione della qualità nella didattica (*Corsi di laurea e di laurea magistrale, corsi di specializzazione*)

Entro il 31 ottobre 2021

Il Nucleo di Valutazione completa la propria Relazione annuale, di cui all'art. 1 della legge n. 370/1999 e all'art. 12 del D.Lgs. n. 19/2012.

Nella Relazione il Nucleo esamina, tra l'altro:

- a) le relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti;
- b) le schede di monitoraggio annuale dei corsi di studio e i relativi commenti sintetici;
- c) le risultanze della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica e l'ulteriore documentazione disponibile relativa alle attività di autovalutazione;
- d) le deliberazioni dei Consigli di Dipartimento, adottate anche tenendo conto dei predetti documenti;
- e) le risultanze delle proprie audizioni presso i Dipartimenti;
- f) i documenti di programmazione strategica adottati dall'Ateneo e dai Dipartimenti.

Pertanto la Relazione rappresenta la sintesi delle attività di valutazione e di autovalutazione svolte nell'ambito dell'Ateneo ai fini dell'assicurazione della qualità. Il Nucleo formula osservazioni e suggerimenti agli organi di governo e ai Dipartimenti.

Il Nucleo trasmette la propria relazione, corredata delle relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti, ai Dipartimenti nonché agli organi di governo dell'Ateneo.

Entro il 5 novembre 2021

Come previsto dal documento [Rilevazione dell'opinione degli studenti sulle attività didattiche dei corsi di studio - Procedura di somministrazione dei questionari](#), predisposto dal Presidio della Qualità, le Segreterie Didattiche dei Dipartimenti informano via *email* tutti i docenti (interni e a contratto) dell'avvio della procedura di somministrazione dei questionari relativi alle attività didattiche dell'a.a. 2021/2022 a decorrere dal 15 novembre per il primo semestre e a decorrere dal 15 aprile per il secondo semestre.

Entro il 26 novembre 2021

L'organo competente per la gestione del corso di studio (ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) provvede alla redazione del commento sintetico alla scheda di monitoraggio annuale (SMA). In base alle citate [Linee guida per l'accreditamento periodico](#) dell'ANVUR, la scheda è costituita dagli indicatori per il monitoraggio annuale del corso di studio, reperibili nel [Portale per la qualità delle sedi e dei corsi di studio](#), e contiene una sezione per l'inserimento di un sintetico commento ai suddetti indicatori. Per la redazione del commento l'organo sopraindicato può avvalersi delle [Linee guida per la compilazione del commento sintetico agli indicatori e ai relativi dati della Scheda di Monitoraggio Annuale \(SMA\) del Corso di Studio](#) predisposte dal Presidio della Qualità.

Il commento viene approvato formalmente dall'organo di gestione del corso di studio (se ne dà conto tramite verbalizzazione).

La Segreteria per la Didattica del Dipartimento comunica all'Ufficio Didattica l'approvazione del commento e il suo inserimento nell'apposita sezione in calce agli indicatori.

L'Ufficio Didattica ne cura la comunicazione al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità.

Entro il 30 novembre 2021

I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti relativi alle attività didattiche dell'a.a. 2020/2021 vengono diffusi con le modalità indicate nel documento approvato dal Senato Accademico in data 19/07/2016 e dal Consiglio

di Amministrazione in data 21/07/2016 e nel documento [Procedura per la distribuzione e la discussione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti \(OPIS\) sulla didattica](#), predisposto dal Presidio della Qualità.

Entro il 20 dicembre 2021

I Direttori di Dipartimento, su proposta del Presidio della Qualità, sottopongono all'ordine del giorno di una riunione del Consiglio di Dipartimento un punto relativo alla discussione sulle risultanze della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica (OPIS).

L'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento viene trasmesso alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti e all'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità.

Entro il 21 gennaio 2022

La Commissione Paritetica docenti-studenti, sulla base:

- a) dell'art. 2, comma 2, lettera g) della legge n. 240/2010 e dell'art. 13 del D.Lgs. n. 19/2012, nonché delle norme statutarie e regolamentari dell'Ateneo;
- b) delle [Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#) definite dall'ANVUR;
- c) dello [Schema tipo per la redazione della relazione annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti](#) predisposto dal Presidio della Qualità;

redige la relazione annuale di propria competenza e ne trasmette copia:

- a) al rispettivo Direttore di Dipartimento;
- b) all'Ufficio Didattica, che ne cura la trasmissione al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità.

Le relazioni delle Commissioni Paritetiche sono sottoposte al Senato Accademico, quali documenti allegati alla Relazione annuale del Nucleo di Valutazione.

Entro il 28 febbraio 2021

Sulla base della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, con cui si conclude il procedimento di autovalutazione e di valutazione nell'ambito dell'Ateneo, nonché delle osservazioni formulate dalla Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) costituita dall'ANVUR a seguito della visita di accreditamento periodico, contenute nella Relazione finale trasmessa in data 04/06/2021:

- a) il Senato Accademico definisce eventuali indicazioni di carattere generale per le strutture didattiche ai fini del miglioramento della qualità della didattica nell'ambito dell'Ateneo;
- b) ai sensi dell'art. 5 del Regolamento generale di Ateneo, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione provvedono all'eventuale aggiornamento annuale della programmazione triennale di Ateneo 2021-2023, per quanto concerne la didattica.

Entro il 29 aprile 2022

Ciascun Dipartimento, sulla base:

- a) delle osservazioni e dei suggerimenti formulati dal Nucleo di Valutazione e dalla Commissione Paritetica docenti-studenti nelle rispettive relazioni annuali;
- b) delle suddette osservazioni formulate dalla Commissione di Esperti della Valutazione (CEV);
- c) dei dati delle schede di monitoraggio annuale e dei relativi commenti, predisposti dagli organi di gestione dei corsi di studio;
- d) delle risultanze della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica;
- e) delle eventuali indicazioni generali per il miglioramento della qualità della didattica definite dal Senato Accademico;
- f) della vigente programmazione triennale di Ateneo per la didattica, ivi compreso l'eventuale aggiornamento annuale approvato dagli organi centrali di governo dell'Ateneo;

definisce con delibera consiliare eventuali azioni per il miglioramento della qualità

della didattica nell'ambito dei corsi di studio di propria competenza o prende atto del positivo andamento della didattica, che non richiede la definizione di azioni di miglioramento.

Inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del Regolamento generale di Ateneo, il Consiglio del Dipartimento provvede all'eventuale aggiornamento annuale del proprio documento di programmazione triennale 2021-2023, per quanto concerne la didattica.

Il Dipartimento trasmette alla Commissione Paritetica l'eventuale delibera relativa alle azioni per il miglioramento della didattica.

Trasmette quindi l'eventuale aggiornamento del proprio documento di programmazione triennale all'Area Affari generali, per gli adempimenti di competenza.

Procedimento relativo all'attivazione dei master e dell'ulteriore offerta formativa

Entro il 31 gennaio 2022

I docenti proponenti trasmettono al rispettivo Direttore di Dipartimento le proposte di attivazione per l'a.a. 2022/2023 dei master, dei corsi di perfezionamento e di eventuali corsi di aggiornamento o di altra tipologia (art. 7 del Regolamento didattico di Ateneo), predisposte ai sensi del [Regolamento di Ateneo per i master, i corsi di perfezionamento, di aggiornamento e intensivi e dei relativi allegati](#).

Ai sensi di tale *Regolamento*, le proposte relative ai rinnovi di corsi già attivi nell'a.a. precedente si distinguono dalle proposte relative all'attivazione di nuovi corsi, anche per quanto riguarda la documentazione da predisporre a corredo delle deliberazioni dei Consigli di Dipartimento.

Entro il 29 aprile 2022

Ciascun Dipartimento trasmette all'Area Studenti – Ufficio Corsi *post lauream* le deliberazioni consiliari con cui sono approvate le proposte di attivazione per l'a.a. 2022/2023 dei master, dei corsi di perfezionamento e di eventuali corsi di aggiornamento o di altra tipologia, ai sensi del [Regolamento di Ateneo per i master, i corsi di perfezionamento, di aggiornamento e intensivi e dei relativi allegati](#).

Il Dipartimento provvede a inserire nel sistema informatico dell'offerta didattica (GOMP) le informazioni contenute nei regolamenti didattico-organizzativi dei corsi, sia in italiano che in inglese.

Il Dipartimento trasmette all'Area Studenti – Ufficio Corsi *post lauream* una relazione sintetica contenente l'elenco delle attività di formazione per lo sviluppo delle competenze del personale del comparto scuola, attivate o attivande per il corrente anno accademico ai sensi della direttiva MIUR n. 170/2016.

Entro il 29 luglio 2022

Gli organi di governo dell'Ateneo deliberano in merito alle proposte di attivazione per l'a.a. 2022/2023 dei master, dei corsi di perfezionamento e di eventuali corsi di aggiornamento o di altra tipologia, ai sensi del [Regolamento di Ateneo per i master, i corsi di perfezionamento, di aggiornamento e intensivi e dei relativi allegati](#).